Fotovoltaico: dal Gse la guida all'integrazione architettonica

SABATO 25 APRILE 2009 10:39

Pubblicata sul sito del Gse la seconda edizione della guida all'integrazione architettonica del fotovoltaico

Sul sito del GSE è stata pubblicata la seconda edizione della "Guida agli interventi validi ai fini del riconoscimento dell'integrazione architettonica del fotovoltaico", redatta dal Gestore dei Servizi Elettrici secondo quanto previsto dai ministeri competenti e dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Il documento (47 pp.) è un supporto tecnico-operativo per tutti gli operatori del settore che si propone di individuare correttamente la tipologia di intervento in grado di ricevere il riconoscimento di **integrazione architettonica parziale oppure totale** secondo quanto previsto dal Decreto 19 febbraio 2007.

"Con questa guida – si legge nell'introduzione - si intende sottolineare come **la tecnologia solare fotovoltaica possa entrare in perfetta simbiosi con la qualità dei nostri panorami urbani ed extraurbani** integrandosi armoniosamente nel costruito e rispettando gli equilibri estetici e compositivi dell'architettura".

"Con questa nuova edizione – spiega una nota - il GSE intende sottolineare che, per ottenere il premio per l'integrazione architettonica di moduli fotovoltaici su pergole, pensiline, tettoie, serre ed ogni altro manufatto, l'**impianto deve presentare caratteristiche sostanzialmente diverse dagli impianti a terra**, remunerati con apposita tariffa". Pertanto, si è "ritenuto opportuno caratterizzare alcune tipologie e manufatti architettonici, nonché fornire indicazioni circa le modalità di integrazione dei moduli necessarie per il riconoscimento dell'integrazione architettonica dell'installazione".

Sono raccolti esempi di realizzazioni nazionali e internazionali, organizzati per schede secondo le tredici tipologie delineate dal decreto 19 febbraio 2007: tre per l'integrazione parziale e dieci per l'integrazione totale. Con schemi grafici tipologici, un breve testo esplicativo e molte foto si è cercato di semplificare l'identificazione delle tipologie ammesse agli incentivi. Infine, a pag. 31 è allegata una breve casistica di interventi ritenuti non idonei al fine del riconoscimento dell'integrazione parziale o totale.

ARTICOLI CORRELATI

- Tenda fotovoltaica da 3,5 KW
- Basta dipendenza energetica!
- Cogenerazione, una guida dal Gse
- Africa: in cantiere la connessione alla rete elettrica europea
- Alloggiamenti in Rynite per moduli CPV

< Prec. Succ. >